

Un tuo piccolo gesto renderà speciale anche il suo Natale!

OIKOS ONLUS
Viale dell'Industria, 5 - 60035 Jesi (AN)
Tel. 0731 213125 - Fax 0731 213126
info@oikosjesi.it - www.oikosjesi.it

I REGALI SOLIDALI OIKOS!

OIKOS propone varie idee per dare ancora più valore ai regali di Natale!

Sono disponibili i nostri biglietti augurali, in due versioni e personalizzabili; i saponi profumati per l'ambiente realizzati dai ragazzi della CT e dai nostri volontari. In più quest'anno proponiamo le composizioni con i Niko-Niko: gli auguri... che dopo la festa fioriscono! Sono piccoli coriandoli colorati che messi sul fondo di un vasetto con un po' di argilla espansa e del terriccio, regalano dei bellissimi fiori selvatici!

Per info chiamare il numero 0731 213125 o scrivere a raccoltafondi@oikosjesi.it

Rendi il tuo Natale più speciale!



Come sostenerci

Con una donazione:

- **Versamento su c/c postale** n. 13893607 intestato a OIKOS Onlus
- **Bonifico Bancario** presso Banca delle Marche IBAN IT81Y060552120500000012388
- **Assegno non trasferibile** intestato ad OIKOS Onlus, V.le dell'Industria, 5 60035 Jesi (AN)

Altri modi per sostenerci:

- **Bomboniere e pergamene solidali:** per rendere indimenticabili i tuoi momenti speciali.
- **Donazioni in memoria:** per ricordare una persona cara e aiutare i giovani ospiti di OIKOS a ritrovare il sorriso.
- **Eredità e lasciti:** è possibile destinare ad OIKOS una parte, anche piccola, della propria eredità. Una somma di denaro, beni mobili, beni immobili, ma anche l'assicurazione sulla vita. Un lascito, anche il più piccolo, può fare moltissimo.
- **5 x mille:** basta la tua firma e il codice fiscale 91004970421 nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.)" del modulo della dichiarazione dei redditi (730, UNICO e CUD). Non ti costa nulla e per OIKOS è molto importante.

Benefici fiscali:

- tutte le donazioni a favore di OIKOS Onlus sono deducibili o detraibili dalla dichiarazione dei redditi. Conserva le ricevute di versamento.

NESSUNO è autorizzato a riscuotere contributi in nome o per conto dell'Associazione OIKOS Onlus.



Chi intende effettuare donazioni può farlo secondo le modalità indicate nel "Come Sostenerci".



Storie di famiglia

Periodico di OIKOS Onlus su dipendenze, minori, tutela della famiglia e prevenzione del disagio familiare e giovanile

n° 11 • novembre 2015



La "nostra" installazione per la mostra OIKOS

Durante i giorni in cui è rimasta aperta al pubblico la mostra per il 25ennale OIKOS, tutti coloro che sono intervenuti hanno notato lo strano "percorso sulle bottiglie" che era esposto al centro della mostra. Questo percorso è stata una "nostra creatura", o meglio noi ragazzi della CT abbiamo lavorato e seguito le indicazioni dell'artista Simone... ed insieme abbiamo creato, giorno dopo giorno, l'installazione che ha caratterizzato la mostra OIKOS. Lavorare all'installazione non è stato facile, infatti, nonostante Simone ci avesse spiegato il suo progetto, noi all'inizio eravamo un po' diffidenti, ma poi assieme alla fatica quotidiana vedevamo crescere la nostra creatura e questo ci dava forza e voglia di andare avanti in questo lavoro. Alcuni di noi si sono collegati al proprio passato lavorativo, riscoprendo le proprie doti di saldatore. Saldare una intelaiatura, collegarvi due porte, preparare il fondo per le bottiglie...questo è stato il nostro lavoro svolto in diversi pomeriggi

passati insieme. Importante è stato l'aspetto della condivisione che da un senso speciale ad ogni fatica, poi seguire Simone ci ha permesso di sperimentare la fiducia in un progetto che all'inizio ci vedeva diffidenti...riusciremo a crearlo? ...faremo in tempo? ...sarà apprezzato? ...queste erano alcune delle domande che facevano capolino nei nostri pensieri. L'ultima fatica condivisa è stato quando abbiamo portato il tutto presso la chiesa di San Nicolò a Jesi ed abbiamo iniziato a montare pezzo per pezzo...il timore che la camminata fatta con le bottiglie potesse non reggere aleggiava nell'aria, ma Simone ci ha sempre rincuorati...ed infine, dopo tanto lavorare, anche se stanchi siamo stati sopraffatti dalla soddisfazione di vedere terminato il nostro lavoro, e motivo di orgoglio in più è stato vedere che la "camminata" era contornata dalle foto scattate dai nostri compagni di Comunità, durante il corso di fotografia svolto nei mesi scorsi.

segue >>>

Seguici su facebook

Diventa fan della nostra pagina Facebook Oikos Onlus Jesi.

Clicca su "mi piace" e seguì tutti gli aggiornamenti in tempo reale.

Ti aspettiamo!

Faccì conoscere anche ai tuoi amici: insieme possiamo fare tanto



Foto di copertina
Ubaldo Ubaldi
Il Sindaco Bacci, il Direttore DDP Ancona Ciccioni e il Direttore AV2 Bevilacqua

Direttore Responsabile
Claudio Cardinali

Editore e Redazione
OIKOS ONLUS
Viale dell'Industria, 5
(Centro Dir.le Zipa) 60035 Jesi (AN)
Tel: 0731.213125 - Fax: 0731.213126
info@oikosjesi.it - www.oikosjesi.it

Stampa
Stampanova S.n.c.

Progetto grafico
capolinea.it

Registrazione Tribunale di Ancona
n. 11/12 Reg. Periodici e n. 766/2012 RCC



editoriale

Un nastro lungo una vita, con un profondo senso di infinito. Questa la mostra dei 25 anni di attività dell'Associazione OIKOS: **venticinque passi, tre percorsi, un cammino.** Cominciamo questa riflessione ben 2 anni fa con il **nastro di Moebius**. Riflettendo sulla sua struttura si voleva mettere in evidenza il passaggio fondamentale dall'**incomunicabilità della ciclicità eterna alla forza della comunicazione** di se stessi e dei propri sentimenti. Ma per rendere la ciclicità scambio abbiamo visto che necessita fare una manovra di 180 gradi. In altre parole quello che la matematica ci agevola a dimostrare nell'ambito antropologico si trasforma in capacità di guardarsi sulla faccia. Abbiamo imparato che solo se siamo capaci di camminare uno di fronte all'altro possiamo trovare il senso del nostro cammino. Solo se il mio compagno di viaggio, o pellegrino del senso mi si mette davanti e mi fa da specchio, capisco sempre meglio chi sono. Potendo aiutare così chi incontro sulla mia strada specialmente quando il discorso è difficile e la strada diventa insicura. In 25 anni forse abbiamo imparato poco ma abbiamo imparato l'essenziale: insieme è più facile superare i momenti più bui e difficili della vita.

Don Giuliano Fiorentini

» Grande curiosità e grande soddisfazione abbiamo provato al momento dell'inaugurazione della mostra, eravamo tutti un po' tesi, il giudizio della gente ci incuteva timore, ma vedere la loro curiosità e poi vedere che l'installazione è stata apprezzata e addirittura che molti bambini curiosi ci giocavano è stato per noi motivo di gioia. Non avevamo mai dato il nostro contributo per una installazione artistica, però dobbiamo ammettere che è stata una esperienza importante durante la quale ci siamo potuti sperimentare lavorando insieme e condividendo i nostri umori e i nostri stati d'animo. E poi vedere nascere, crescere e ultimarsi "un'opera d'arte di indubbio valore" ci rende orgogliosi e ci ha aiutato a dare un senso alle nostre fatiche... e sicuramente ci ha concesso di sentirci per un po' dei veri artisti.

Marco, Michele e Nizar

Ricordare 25 anni di accoglienza

Abbiamo festeggiato il **decennale**, il **quindicinale**, il **ventennale** e ora il **venticinquennale**. Un bel traguardo professionale e di vita per tutti coloro che operano all'interno dell'associazione. Ogni ricorrenza è una festa della memoria, delle persone che sono state e sono con te in questo difficile ma sempre positivo cammino per aiutare chi ha bisogno. Ricordare aiuta a rivedere le trasformazioni avvenute nel tempo, le difficoltà affrontate e superate. Ricordare è ripensare ai quei ragazzi e ragazze, mamme e bambini che cambiano nei volti ma non nel diritto di ritrovare un futuro e una serenità. Ricordare ciò che abbiamo fatto in questi 25 anni, significa dimostrare, con il nostro imperfetto lavoro quotidiano, la necessità continua di costruire percorsi di accoglienza nel nostro territorio per non lasciare indietro nessuno. Ricordare è stato per me, che ho scritto i testi per il lungo nastro della mostra, vedere quanto sia cambiato il "mondo" della dipendenza e del disagio minorile, un "mondo" che OIKOS ha attraversato e attraverso quotidianamente. Ricordare con i nostri 25 anni di attività è anche sottolineare ancora una volta che una società che si interessa agli ultimi, migliora la qualità della vita di tutti.

Claudio Cardinali



Il saluto di Don Giuliano ai tanti intervenuti all'inaugurazione



Il precario cammino sulle bottiglie realizzato dai ragazzi della CT, simbolo della difficoltà a ritrovare se stessi



Il lungo nastro di 45 metri che racconta i 25 anni di attività OIKOS



Buongiorno dalla volontaria OIKOS

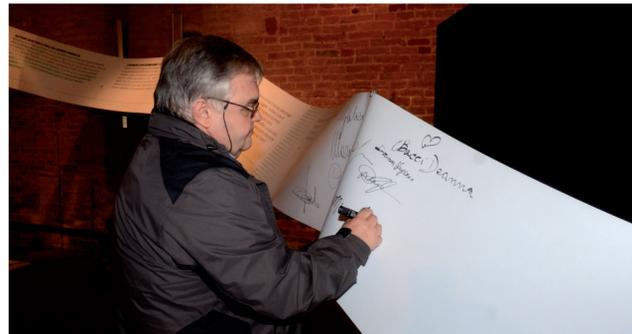
Quattro anni fa ho deciso di fare la volontaria. Dove? OIKOS, una casa per crescere. Una casa per curare e donare amore ai minori, agli adolescenti che vivono situazioni di disagio familiare e no. Ai giovani e non giovani che cadono nelle varie dipendenze patologiche (sostanze stupefacenti, alcolismo ecc.) e che mettono in discussione il proprio IO. Importante sostegno alle famiglie. Ecco descritti i motivi della scelta di fare volontariato per essere meno egoisti e aiutare gli Ospiti della Casa che come tutti i nostri figli saranno il nostro Futuro. Una onlus che opera nel nostro territorio e che quest'anno compie 25 anni di attività.



Per celebrare questo traguardo dal 10 al 20 ottobre presso la chiesa di S. Nicolò a Jesi si è svolta la mostra "La strada verso casa". La strada per la vita, il cammino di ogni giorno che conduce dove ci si sente al sicuro, a casa. Grazie a tutti i visitatori compresi i turisti che ci hanno rivolto molti complimenti per l'allestimento della mostra, che attraverso il nastro che si dipanava lungo il perimetro della chiesa, hanno capito il "lavoro" e il "valore" delle attività dell'Associazione per dare nuova luce al futuro degli ospiti. Invito tutti i lettori a partecipare attivamente ai prossimi eventi e a sostenerci nelle nostre iniziative. Non possiamo non aiutare "i nostri vicini di casa". Operare e prevenire sul territorio è fondamentale. Un evento importante è la cerimonia di graduazione dei ragazzi che concludono il programma terapeutico, una emozione grandissima sentirsi raccontare il loro percorso e la vittoria di ritornare a vivere. A questo punto avrete capito tutti che all'interno dell'Associazione aiuto i volontari della Raccolta Fondi perché purtroppo oltre a donare amore dobbiamo trovare anche i fondi (viste le difficoltà delle Istituzioni a trovare fondi per i servizi sociali) per sostenere questa CASA. Con l'avvicinarsi delle Festività Natalizie ricordatevi di Noi. Grazie

Mirella, Volontaria OIKOS

L'immagine che accompagnerà tutte le iniziative per i 25 anni OIKOS



Il Direttore dell'Area Vasta 2 di Ancona, Dott. Maurizio Bevilacqua, firma il nastro degli ospiti



Il taglio del nastro da parte del Sindaco di Jesi Massimo Bacci, apre ufficialmente la mostra



Resta sempre in contatto con noi!

ISCRIVITI

Iscriviti alla **Newsletter!**



Visita il nostro sito **www.oikosjesi.it** e scopri la possibilità di Donare online.

DONA SUBITO!